

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: V.I.A. (VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE)

DETERMINAZIONE

N. G13087 del 08/11/2016

Proposta n. 16258 del 27/10/2016

Oggetto:

Richiesta di proroga del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. prot.n. 335964 del 28/07/2011, pubblicato sul BURL n.33 del 07/09/2011, reso ai sensi dell'art. 20, parte II, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Ampliamento cava di pozzolana", in località Torre Tignosa, nel Comune di Pomezia (Roma). Registro elenco progetti n. 10/2011 Proponente Società SEIPA Srl

OGGETTO: Richiesta di proroga del provvedimento di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. prot.n. 335964 del 28/07/2011, pubblicato sul BURL n.33 del 07/09/2011, reso ai sensi dell'art. 20, parte II, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Ampliamento cava di pozzolana", in località Torre Tignosa, nel Comune di Pomezia (Roma). *Registro elenco progetti n. 10/2011*.
Proponente Società SEIPA Srl.

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE GOVERNO CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Ufficio Valutazione d'Impatto Ambientale.

Vista la L.R. n. 6 del 18/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n. 16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.1 della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2016, n. 145, recante "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche nonché del relativo allegato B" con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire la Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti;

Vista la Direttiva del Segretario generale prot.n. 182669 del 07/04/2016 concernente "Riorganizzazione delle Direzioni regionali in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 31/03/2016, n. 145, concernente modifiche al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6/09/2002, n. 1;

Vista la Determinazione n. G05691 del 20/05/2016 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Uffici" della Direzione Regionale Governo del ciclo dei rifiuti";

Visto l'Atto di Organizzazione n. G05733 del 20/05/2016 con il quale viene affidato ad interim la responsabilità per l'Ufficio "Valutazione d'Impatto Ambientale" e "Bonifica dei siti inquinati" della Direzione regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti ai sensi dell'art. 164 comma 5 del Regolamento Regionale n. 1 del 06/09/2002 all'Ing. Flaminia Tosini;

Visto il Decreto dirigenziale n. G06184 del 31/05/2016 del Direttore della Direzione Governo del Ciclo dei Rifiuti con il quale viene nominato quale Direttore Vicario il Dirigente dell'Area "Ciclo integrato dei rifiuti", ing. Flaminia Tosini, delegando la medesima ad adottare gli atti urgenti ed indifferibili di competenza della predetta Direzione Regionale;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 309 del 07/06/2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti all'Arch. Demetrio Carini;

Dato Atto che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Flaminia Tosini;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, "Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili";

Vista la Legge 07/08/1990, n. 241 e s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista l'istanza del 14/01/2011, con la quale la Società Seipa srl ha depositato presso l'Area V.I.A. il progetto "Ampliamento cava di pozzolana", in località Torre Tignosa, nel Comune di Pomezia (Roma), ai fini degli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che con provvedimento prot.n. 335964 del 28/07/2011 (pubblicato sul BURL n.33 del 07/09/2011), il progetto di coltivazione è stato escluso dalla procedura di V.I.A.;

Vista la nota del 09/08/2016, acquisita con prot. n.441562 del 01/09/2016, con la quale la Società Seipa srl ha richiesto la proroga del provvedimento sopra citato;

Visto l'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. il quale dispone che *"I progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale. Tenuto conto delle caratteristiche del progetto il provvedimento può stabilire un periodo più lungo. Trascorso detto periodo, salvo proroga concessa, su istanza del proponente, dall'autorità che ha emanato il provvedimento, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale deve essere reiterata..."*;

Dato atto che la richiesta di proroga del provvedimento prot.n. 335964 del 28/07/2011 da parte della Società Seipa srl, è pervenuta nei termini di cui all'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Considerato che la scrivente, al fine di poter valutare la richiesta di proroga, con nota prot.n. 489538 del 30/09/2016 ha richiesto alla Società Seipa srl chiarimenti e le seguenti integrazioni progettuali;

- Elaborati relativi al progetto di coltivazione approvato e precedentemente valutato da questo ufficio V.I.A. con provvedimento prot. n.335964 del 28/07/2011 (Registro elenco progetti n.10/2011);
- Elaborati cartografici che rappresentino lo stato attuale della coltivazione e del recupero ambientale;
- Relazione tecnica con la descrizione dell'andamento dei lavori coltivazione approvati (volumi residui, valutazione tempi necessari al completamento ecc.) e l'analisi delle attuali caratteristiche ambientali e vincolistiche del sito, rispetto al quadro esistente al momento della precedente valutazione.

Vista la nota del 11/10/2016, acquisita con prot.n. 0509849 del 12/10/2016, con la quale la Società Seipa srl ha trasmesso gli elaborati tecnici relativi al progetto di coltivazione valutato nell'ambito della procedura di Verifica di assoggettabilità a V.I.A. (Registro elenco progetti n. 10/2011);

Preso atto che con la stessa nota sopra citata, la Società Seipa srl ha comunicato che l'attività di coltivazione, per motivi legati alle difficoltà dei lavori nell'edilizia e nelle opere pubbliche, non è ancora iniziata e che la situazione vincolistica ed ambientale del sito di intervento non è mutata rispetto al contesto a suo tempo valutato;

Ritenuto quindi di accogliere la richiesta di proroga avanzata dalla Società Seipa srl come previsto dall'art. 26 comma 6 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e nel contempo di prorogare l'efficacia del provvedimento prot.n. 335964 del 28/07/2011, fino al completamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale del sito di cava;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

di accogliere la richiesta di proroga srl del provvedimento prot.n. 335964 del 28/07/2011 relativo al progetto di "Ampliamento cava di pozzolana", in località Torre Tignosa, nel Comune di Pomezia (Roma), proposto della Società Seipa;

di disporre l'efficacia del provvedimento di esclusione dalla VIA prot.n. 335964 del 28/07/2011, fino al completamento del progetto di coltivazione e recupero ambientale del sito di cava, a condizione che le stesse si svolgano all'interno del progetto autorizzato e che non subentrino variazioni del contesto ambientale, paesaggistico e vincolistico del sito di intervento;

di trasmettere la presente determinazione al proponente ed al Comune di Pomezia;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore
Arch. Demetrio Carini